

COMUNICATO STAMPA

Legambiente Venezia contro il DASPO e la multa a due giovani attiviste di Ultima Generazione

Un atto di repressione contro chi difende l'ambiente

Venezia, 8 dicembre 2024 – Legambiente Venezia esprime pieno sostegno alle due giovani attiviste, multate e colpite da un provvedimento di DASPO, che questa mattina hanno pacificamente manifestato durante la corsa dei babbi natale nella nostra città per sensibilizzare sulla grave emergenza ambientale e sul cambiamento climatico. Le due attiviste, con la loro azione non violenta, volevano semplicemente attirare l'attenzione sulla necessità di interventi urgenti per la salvaguardia del nostro pianeta. La manifestazione, svoltasi in modo civile e senza creare disordini, si è tradotta in una risposta sproporzionata da parte delle autorità, che hanno deciso di applicare una multa e un provvedimento di DASPO, una misura solitamente destinata a chi disturba l'ordine pubblico.

Questo episodio rappresenta un grave passo indietro nella difesa dei diritti civili e nel rispetto della libertà di espressione, che sono pilastri fondamentali della nostra democrazia. Le attiviste non hanno compiuto alcun atto di vandalismo né di turbamento, ma hanno semplicemente portato un messaggio di speranza e di urgente cambiamento per un futuro più sostenibile. Invece di essere ascoltate, sono state punite.

Legambiente Venezia denuncia con forza l'uso di strumenti repressivi per silenziare chi lotta per la giustizia ambientale e per il futuro delle nuove generazioni. Sostenere azioni di sensibilizzazione sul cambiamento climatico dovrebbe essere visto come un dovere civico, non come un reato.

Invitiamo le istituzioni locali a rivedere immediatamente la decisione di multare e applicare il DASPO alle due attiviste.